

## **Capo 24**

### **Scuola di specializzazione in oftalmologia**

#### **Art. 24.1**

La Scuola di specializzazione in Oftalmologia risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica di cui al Capo 1.

#### **Art. 24.2**

La Scuola ha lo scopo di formare medici specialisti nel settore professionale dell'Oftalmologia.

#### **Art. 24.3**

La Scuola rilascia il titolo di specialista in Oftalmologia.

#### **Art. 24.4**

Il corso ha la durata di 4 anni.

#### **Art. 24.5**

Concorrono al funzionamento della scuola le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia e quelle del S.S.N. individuate nei protocolli di intesa di cui all'art. 6 comma 2 del D.lvo 502/1992 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla tab. A e quello dirigente del S.S.N. delle corrispondenti aree funzionali e discipline. Sede amministrativa della Scuola è l'Istituto di Oftalmologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Napoli Federico II.

#### **Art. 24.6**

Il numero massimo degli specializzandi che possono essere ammessi è di cinque per anno, tenuto conto delle capacità formative delle strutture di cui all'articolo 24.5.

### **TABELLA A - Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientifico-disciplinari**

#### **A. Morfologia normale e patologia oculare**

Obiettivo.: lo specializzando deve apprendere le nozioni fondamentali di anatomia, embriologia e genetica oculare e di anatomia e istologia patologica.

Settori: E09A Anatomia umana, F03X Genetica medica, F06A Anatomia patologica, F14X Malattie dell'apparato visivo.

#### **B. Fisiopatologia della visione**

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire conoscenze sulla fisiopatologia della visione, sui meccanismi della visione binoculare e la sua patologia, deve correttamente eseguire l'esame della refrazione e deve avere piena conoscenza dell'ortottica.

Settori: F05A Biochimica, E06A Fisiologia umana, F14X Malattie dell'apparato visivo.

#### **C. Semeiotica oculare**

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire completa e piena conoscenza della semeiotica clinica e strumentale, nonché dell'igiene oculare.

Settore: F14X Malattie dell'apparato visivo.

#### **D. Patologia e clinica oculare**

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire conoscenza specifica di tutta la patologia oculare compresa la patologia oftalmologica nel bambino; piena conoscenza di neuroftalmologia ergoftalmologia.

Settori: F14X Malattie apparato visivo, F12B Neurochirurgia, F22A Igiene generale ed applicata, F22B Medicina legale, F22C Medicina del lavoro.

### **E. Chirurgia oftalmologica**

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire piena capacità nella esecuzione di interventi chirurgici sugli annessi, sull'orbita, sul segmento anteriore e posteriore dell'occhio..

Settori: F13C Chirurgia maxillo-facciale, F14X Malattie dell'apparato visivo.

### **TABELLA B- Standard complessivo di addestramento professionalizzante**

Lo specializzando per essere ammesso all'esame finale di diploma deve dimostrare d'aver raggiunto una completa preparazione professionale specifica, basata sulla dimostrazione d'aver personalmente eseguito atti medici specialistici, come di seguito specificato:

- aver eseguito personalmente almeno 350 visite ambulatoriali e di reparto
- aver eseguito e valutato almeno 80 ERG e PEV complessivamente
- aver eseguito e valutato almeno 80 FAG
- aver eseguito e valutato almeno 50 CV computerizzati
- aver eseguito e valutato almeno 50 ecografie e 50 ecobiometrie
- aver eseguito almeno 80 applicazioni Yag-Argon laser
- aver eseguito:
  - almeno 50 interventi di alta chirurgia, dei quali almeno il 15% condotti come primo operatore
  - almeno 100 interventi di media-chirurgia, dei quali almeno il 20% condotti come primo operatore
  - almeno 100 interventi di piccola chirurgia, dei quali almeno il 40% condotti come primo operatore.

Infine lo specializzando deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni controllate.

Nel Regolamento didattico di Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi interventi ed il relativo peso specifico.